



COMUNE DI CAPITIGNANO

Provincia L'Aquila

C.A.P. 67014 Telefono 0862 905463 fax 905158 E-mail- comune.capitignano@postecert.it

COPIA

VERBALE DI GIUNTA COMUNALE N° 13 del 16-03-2019

Oggetto: CONFERMA PIANO ANTICORRUZIONE TRIENNIO 2019-2021.

L'anno duemiladiciannove, il giorno sedici del mese di marzo, alle ore 09:40, nella casa comunale. Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

PELOSI MAURIZIO	SINDACO	P
PUCCI FRANCO	ASSESSORE	P
FULVIMARI DANIELE	ASSESSORE	A

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa MUZI MONICA;
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. PELOSI MAURIZIO Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta:

Visto : si esprime parere **Favorevole**, in ordine alla **Regolarità Tecnica** del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. del 18/8/2000 n.267 T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Data: 16-03-19

Il Responsabile del servizio
F.to LAURENZI FABIO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* è stato introdotto nell’ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo;

RILEVATO CHE attraverso le predette disposizioni il legislatore intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti adottati in attuazione delle deleghe contenute nella legge novembre 2012, n. 190:

- Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 recante *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- Decreto Del Presidente Della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 16;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

EVIDENZIATO che nell’assetto normativo delineato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 la strategia di contrasto alla corruzione si articola su due livelli, quello nazionale e quello “decentrato”, a livello di singola amministrazione pubblica;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell’articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190,

- l’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione;
- negli enti locali il piano è approvato dalla giunta;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, approvato in data 11 settembre 2013 dalla CIVIT, ora denominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni), in base all’assetto di competenze in materia stabilite dalla legge;

RICHIAMATE:

- la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale l’Autorità ha aggiornato il PNA 2013;
- la deliberazione numero 831 del 3 agosto 2016 di approvazione del nuovo Piano nazionale anticorruzione 2016;

- la delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano nazionale Anticorruzione;
- la delibera n. 1074, con la quale, in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

RILEVATO CHE con la citata delibera 1074, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel ribadire l'obbligatorietà dell'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un nuovo e completo PTPCT, consente ai *“Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate, precisando che l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT”*.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 1, comma, 2 bis, della legge 6 novembre 2012, n. 190 il PNA costituisce *“atto di indirizzo”* per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020, approvato con deliberazione n. 6 del 29 gennaio 2018;

EVIDENZIATO CHE:

- il Comune di Capitignano conta una popolazione di circa 700 residenti;
- nel 2018 non risultano essersi verificati eventi corruttivi o disfunzioni amministrative significative;
- non sono state attuate modifiche organizzative rilevanti;
- non sono pervenute proposte o suggerimenti per l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021

VISTA la delibera n. 1310, del 28 dicembre 2016, con la quale l'ANAC ha approvato le *Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*, nella quale è precisato che *le amministrazioni e gli altri soggetti obbligati sono tenuti,, ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza.....I PTPCT devono,, essere pubblicati sul sito istituzionale tempestivamente e comunque non oltre un mese dall'adozione;*

PRESO ATTO CHE, come specificato nel PNA 2016, in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, in una logica di semplificazione degli adempimenti, il PTPCT non deve essere inviato all'ANAC e che l'obbligo di trasmissione previsto dall'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012 si intende assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione *“Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione”*;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole del segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non è necessario acquisire il parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;
con votazione parimenti unanime espressa nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- di confermare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020; di disporre la pubblicazione del presente atto deliberativo sul sito istituzionale del Comune, ww.comune.capitignano.it, sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione “Altri contenuti Corruzione”;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE - SINDACO
F.to PELOSI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUZI MONICA

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale online con n°168 in data odierna ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Capitignano, 16-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUZI MONICA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi Art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 16-03-2019 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Addi 16-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUZI MONICA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Capitignano, 16-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
MUZI MONICA